

Obiettivo: Coordinamento della fase 3 post lockdown: ritorno in presenza in sicurezza

Descrizione obiettivo: Presidio a garanzia del funzionale utilizzo spazi dell'Ateneo e conseguente acquisizione della disponibilità temporanea di ulteriori spazi necessari; analisi e definizione progetto per la dotazione del sistema di prenotazione e accessi di Ateneo

Indicatore: Messa a disposizione spazi per avvio didattica in presenza e dotazione sistema accessi/prenotazione

Target: on entro 20.09.2020

Il Senato accademico, nell'adunanza del 28 aprile 2020, ha istituito un **gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale** con la finalità di valutare i possibili scenari del post lockdown ed elaborare, con la collaborazione dell'Area servizi tecnici e infrastrutture, dei Responsabili amministrativi e dei manager didattici dei Dipartimenti, ipotesi organizzative in ordine agli spazi disponibili per l'erogazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2020-2021, con priorità per la modalità in presenza.

Sulla base del lavoro di ricognizione sugli spazi di Ateneo, tenuto conto delle restrizioni per garantire il distanziamento sociale nelle aule, il gruppo di lavoro ha provveduto a simulare delle ipotesi per identificare le aule necessarie allo svolgimento delle lezioni frontali dei singoli insegnamenti per corso di studi, presentate agli organi accademici.

L'Area servizi tecnici e infrastrutture ha condotto nel frattempo molteplici sopralluoghi al fine di individuare strutture presenti sul territorio comunale idonee ad ospitare lezioni in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza e del distanziamento.

Il gruppo di lavoro ha elaborato **un'ipotesi di organizzazione della didattica** al fine di predisporre e organizzare 3 diversi Poli didattici in cui dislocare gli oltre 400 insegnamenti in presenza e assicurare il massimo delle condizioni di sicurezza:

il *Polo Centro storico* per i corsi di laurea dei dipartimenti di Economia e Diritto, Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, e Giurisprudenza;

il *Polo Seminario Vescovile* - Corso Cavour per i corsi di laurea del Dipartimento di Studi umanistici suddivisi in Sezione Lettere e filosofia Sezione Lingue e mediazione;

il *Polo Multiplex di Piediripa* per i corsi di laurea del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo.

Il Senato accademico, già con propria deliberazione del 23 giugno 2020, nell'esprimere la propria volontà di avviare dal 21 settembre 2020 le attività didattiche dell'a.a. 2020/2021 con priorità per la modalità in presenza, approvava in linea di massima l'analisi e le soluzioni delineate dal gruppo di lavoro.

In applicazione delle deliberazioni richiamate di Senato e Cda, il **D.R. n. 242 del 29 luglio 2020** - contenente le misure e i provvedimenti organizzativi di contenimento dell'emergenza epidemiologica nella Fase 3 - ha disposto la ripresa delle attività didattiche a partire dal 21 settembre in modalità prioritariamente in presenza con ricorso a quella "blended" o a distanza nel caso di impossibilità di soddisfacimento del fabbisogno totale in termini di ore/aule disponibili

nonché il ripristino dell'orario di servizio di tutte le strutture universitarie rinviando ad apposite determinazioni organizzative da adottarsi con atto del DG.

Per consentire la realizzazione di questi sfidanti obiettivi l'Ateneo ha dovuto riprogrammare tra la fine di agosto e i primi di settembre il suo assetto organizzativo complessivo e mobilitare tutte le proprie risorse umane, strumentali e finanziarie, comprese quelle straordinarie messe a disposizione nel frattempo dal MUR.

Nell'ambito di questa programmazione sono state pertanto acquisite praticamente tutte le grandi strutture private cittadine dovendosi consentire lezioni in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza e del distanziamento: il Cda del 24.07.2020 ha autorizzato la **stipula di contratti per l'utilizzo temporaneo di grandi spazi** quali il Cinema Italia, il Cinema Excelsior, l'Aula Sinodale e gran parte del Seminario Vescovile, il Teatro Don Bosco e il Cinema Multiplex per un complessivo di oltre 6.500 mq e una spesa preventivata di 250.000 euro.

Sono state prontamente avviate tutte le attività organizzative (amministrative, tecnico informatiche, ecc.) e logistiche necessarie che hanno consentito l'avvio delle lezioni in presenza secondo il calendario previsto.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli organi di governo e il bilanciamento richiesto dal legislatore tra riduzione del lavoro in presenza e necessità di assicurare l'erogazione e il funzionamento dei servizi con regolarità, continuità ed efficienza, con D.D.G. n. 130 è stato disposto a decorrere dal 7 settembre una nuova organizzazione del lavoro in presenza e a distanza in modificazione dell'assetto vigente dal 19 maggio 2020 (modalità presenza per quattro giorni e in modalità agile per un giorno).

Al fine di garantire la sicurezza degli studenti, del personale docente e ricercatore, evitando il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nei singoli edifici e nell'accesso ad essi, è stata contestualmente svolta, con il supporto degli uffici competenti, un'indagine per individuare un servizio in grado di gestire l'orario delle lezioni con relativa **prenotazione del posto da parte dello studente** e, al tempo stesso, registrasse le effettive presenze in ogni aula.

Con Ddg n. 120 del 6/08/2020 è stato disposto l'affidamento diretto del servizio del sistema prenotazione posto in aula e verifica presenze da erogare in modalità cloud SaaS; il sistema è stato implementato in tempo utile per l'avvio delle lezioni ed ha consentito di procedere in modo efficiente e rapido alla tracciatura dei contatti in aula nei limitatissimi casi Covid verificatisi in Ateneo.

Sono stati censiti oltre 4.300 studenti frequentanti nel periodo 29 settembre- 6 ottobre 2020.

Per la necessità di dover, inoltre, comunque continuare a garantire, oltre ai servizi in presenza, anche quelli a distanza erogati mediante piattaforme telematiche, si è proceduto anche ad un importante **potenziamento delle infrastrutture informatiche, reti e software** investendo complessivamente allo scopo circa 750.000 euro. Ulteriori 150.000 euro sono stati poi impiegati per interventi volti a garantire la sicurezza degli studenti, del personale docente e ricercatore e del personale tecnico-amministrativo negli ambienti di lavoro.

Obiettivo: Monitoraggio situazione organizzativa strutture dipartimentali e proposte di revisione

Descrizione obiettivo: Monitoraggio degli assetti organizzativi attuali riferiti ai Dipartimenti per i quali sono state adottate soluzioni organizzative e assetti nuovi da sperimentare.

Indicatore: Presentazione proposta al Rettore entro 31.12.2020

Target: on entro 31.12.2020

Il documento è stato trasmesso al Magnifico Rettore il 23.12.2020.

Obiettivo: Partecipazione al Progetto Good Practice e coordinamento di tutte le azioni e attività conseguenti

Descrizione obiettivo: Coordinamento del progetto, analisi interne sulle rilevazioni effettuate e conseguente proposta di interventi di miglioramento sulla base degli esiti di efficacia efficienza e delle indagini di customer satisfaction.

Indicatore: Report di condivisione dei risultati e individuazione di interventi di miglioramento con riguardo ai servizi rilevati.

Target: on entro 31.12.2020

L'adesione di Unimc nel progetto Good Practice edizione 2019/2020 ha rappresentato una prima sperimentazione di strumenti utili ad innescare e rafforzare i processi interni di ottimizzazione e di ammodernamento dei propri servizi nell'ambito della generale e progressiva digitalizzazione della amministrazione. Il progetto ha riguardato essenzialmente due aree di rilevazione: *costi/efficienza* e *customer satisfaction*.

Con apposito D.R. n. 133 del 30/04/2020 è stato costituito un gruppo di progetto rappresentativo delle componenti la comunità universitaria composto dal:

- Direttore generale;
- Delegata del Rettore per la pianificazione strategica, la programmazione triennale, la contabilità economico-analitica e il controllo di gestione;
- Responsabile amministrativo dell'Area risorse umane;
- Responsabile e personale dell'Ufficio Amministrazione digitale, programmazione strategica e controllo;
- Rappresentante degli studenti.

Al Direttore generale è stato affidato il coordinamento e all'Ufficio Amministrazione digitale, programmazione strategica e controllo di gestione della Direzione generale, il necessario supporto organizzativo.

Come primo anno di adesione al progetto, il gruppo di lavoro ha optato per partecipare alla parte "tradizionale" del progetto (efficienza ed efficacia) tralasciando, per il momento, i "laboratori" che per questa edizione vertevano su *terza missione, patrimonio culturale e digital transformation*.

Le vari fasi del progetto sono state scadenzate da riunioni plenarie di presentazione degli obiettivi e delle attività di ciascuna fase. Purtroppo dal 7 marzo l'Ateneo, l'insorgere della pandemia ha cambiato, in

maniera radicale e in modo rapidissimo, tutta l'organizzazione del lavoro e dei servizi, connotando l'assoluta eccezionalità dell'anno 2020.

La prima esperienza di partecipazione al progetto registra un risultato che potremmo definire moderatamente positivo. Oltre alle ragioni di contesto richiamate, sussistono poi anche alcune criticità "sistemiche" che il gruppo di progetto ha avuto modo di attenzionare riferite essenzialmente alla necessità di affinare i metodi di rilevazione dei dati e l'individuazione corretta delle strutture di costo sottese ai driver rilevati.

La relazione finale sull'analisi delle rilevazioni effettuate nell'ambito del progetto, la condivisione dei risultati e le relative considerazioni è stata trasmessa al Rettore; si rinvia a tale documento per gli approfondimenti.

Si sta attualmente valutando l'adesione alla nuova edizione del Progetto.